

COMUNE DI PRATO

Ufficio Attività Promozionali
Viale Vittorio Veneto, 9 - Prato

"Il Mercato dei produttori o della filiera corta di Prato"

Produzioni Agricole di Qualità

DISCIPLINARE

- Criteri e modalità di gestione della manifestazione -

1. Progetto e sue finalità.

Il Comune di Prato promuove "il Mercato dei produttori o della filiera corta", un mercato dedicato alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli dei loro prodotti freschi e di stagione, completato con l'offerta di produzioni del piccolo artigianato e di ristorazione, provenienti dal territorio.

Il progetto ha lo scopo di:

- favorire la conoscenza delle produzioni locali di qualità;
- promuovere l'incontro tra il mondo della produzione ed il mondo del consumo;
- accorciare la filiera d'acquisto, eliminando i passaggi intermedi;
- contribuire allo sviluppo della "filiera corta" del prodotto agroalimentare del territorio;
- creare opportunità per i piccoli produttori e le piccole produzioni, dando vita a un modello di sviluppo sostenibile;
- promuovere il coinvolgimento e la partnership tra Ente Pubblico, Associazioni di produttori e consumatori, organizzazioni professionali, aziende agricole ed artigianali;

La costituzione di un mercato dedicato alla vendita diretta, con cadenza periodica, ha la finalità di favorire:

- il consumo in zona delle produzioni locali, in particolare quelle di stagione, riducendo l'impatto ambientale derivante dal trasporto e dagli imballaggi;
- un acquisto "consapevole" da parte del consumatore, informato sulla tracciabilità e sulle caratteristiche qualitative dei vari prodotti;
- la valorizzazione delle colture produttive agricole tipiche del territorio;

Il progetto è triennale. Durante il primo anno solare, che ha valore sperimentale, il Comune si riserva di procedere a verifiche sull'andamento del progetto, che potranno anche produrre modifiche nell'accoglimento delle domande, nella formazione della graduatoria, nell'organizzazione degli orari, nei criteri di gestione del mercato stesso.

Potranno presentare domanda per richiedere di partecipare al mercato le aziende agricole del territorio, delle province contermini e della Regione Toscana, nonché aziende ed operatori del piccolo artigianato, di ristorazione, purché corrispondenti alle caratteristiche sotto evidenziate. Potranno essere ammesse aziende "ospiti", anche da altre regioni purché in numero limitato.

2. Gestione e organizzazione

Al mercato saranno ammessi per l'esposizione, la degustazione e la vendita soltanto quelle produzioni che si distinguono per territorialità, qualità organolettica caratteristica, tipicità, trasparenza del prezzo, rispetto della salubrità, tradizionalità, ecosostenibilità e tracciabilità del processo produttivo. L'individuazione di queste caratteristiche sarà garantita dall'inserimento dei prodotti negli elenchi regionali, dall'adesione ai sistemi di denominazione (Dop, Igp, Docg, Doc, Igt, Stg), dall'adesione a programmi di valorizzazione promossi da Enti (Provincia, Comune, ecc...) o strutture associative (ad esempio Presidi Slow Food, Strada del Vino, ecc...); dalla presentazione di autocertificazioni da parte dei produttori.

L'Amministrazione Comunale promuove la costituzione di una "Commissione di Gestione del Mercato", presieduta dal Comune medesimo, formata da una rappresentanza degli espositori. Esso si occuperà di curare tutti gli aspetti organizzativi, segnalazione di nuovi partecipanti, organizzazione di iniziative collaterali, tutela dell'immagine. In collaborazione con la ASL del territorio, potrà effettuare anche controlli della qualità delle produzioni.

Il mercato si svolgerà, di norma, il III° sabato di ogni mese, in piazza del Mercato Nuovo, con orario dalle ore 08.00 alle ore 13.30 (salvo eventuali deroghe di orario e di data).

Verrà garantita la presenza almeno 25 banchi espositivi, che potrà crescere fino ad un massimo di 50, suddivisi tra ortofrutta, produzioni zootecniche, piante e fiori, prodotti freschi e trasformati dell'agricoltura del territorio e prodotti del piccolo artigianato e assegnati alle aziende che presenteranno domanda sulla base di criteri di selezione più sotto esplicitati. Verrà riservato un numero minimo di banchi ai prodotti dell'ortofrutta, avendo come obiettivo un'armonica diversificazione delle varie tipologie produttive. Potranno essere presenti stands destinati alla presenza di realtà istituzionali o associative. Potranno essere organizzate attività complementari alla vendita diretta quali: culturali, didattiche e dimostrative legate ai prodotti alimentari tradizionali

ed artigianali presenti nel territorio regionale, nonché attività di animazione e comunicazione dirette alla promozione dell'incontro tra il mondo della produzione e il mondo del consumo, al coinvolgimento della popolazione sui temi: qualità, sicurezza, territorialità, stagionalità e trasparenza del prezzo.

3. Investimenti e compartecipazione

Il mercato, sarà svolto a cura e spese dell'Amministrazione Comunale di Prato per massimo i suoi primi tre anni di vita,.

Successivamente, verrà predisposta apposita Convenzione per la istituzionalizzazione de il "Mercato dei produttori o della filiera corta di Prato", l'uso delle strutture, i criteri definitivi per la partecipazione ed il rilascio delle eventuali concessioni.

E' a carico degli operatori la corresponsione di una somma per ogni edizione, versata in maniera anticipata, così differenziata: Euro 15,00 per i produttori agricoli, Euro 20,00 per i piccoli artigiani di prodotti complementari all'agricoltura, a decorrere da Ottobre 2009.

4. Criteri e modalità per la presentazione delle domande e graduatoria

Per la partecipazione al mercato, verrà esposto un avviso pubblico che conterrà il fac-simile della domanda di partecipazione.

Le aziende interessate dovranno presentare la domanda, in carta libera, direttamente al Comune di Prato.

Una volta chiusa la prima graduatoria, il bando rimarrà comunque aperto per la formazione di una seconda graduatoria a cui si attingerà, di volta in volta, esaurita la prima.

Per le domande di partecipazione pervenute, il Comune provvederà a stilare la graduatoria sulla base dei seguenti criteri:

- precedenza ai prodotti dell'ortofrutta;
- diversificazione dei prodotti da porre in vendita;
- stagionalità del prodotto (favorendo il prodotto fresco rispetto a quello presente tutto l'anno);
- territorialità delle aziende e delle produzioni (priorità al territorio della Provincia pratese, a seguire altre province toscane);
- sostenibilità sociale del processo produttivo.

A parità di valutazione, viene considerato titolo prioritario la data di presentazione della domanda e in caso di medesima data si provvederà ad assegnare la postazione attraverso sorteggio.

Tale graduatoria sarà resa pubblica nelle forme previste dalla Legge, e sarà valida fino all'eventuale modifica dei criteri per la sua formazione e/o le modalità per l'assegnazione dei posteggi;

Eventuali variazioni del numero degli espositori o l'accettazione di nuove domande saranno di esclusiva competenza del Comune.

5. Uso degli spazi espositivi e obblighi degli espositori

L'organizzazione fornirà ad ogni espositore: suolo pubblico, allestimento, pulizia della piazza e possibilità di parcheggio per un mezzo di trasporto, in prossimità del mercato.

L'allestimento degli spazi espositivi e di vendita dovrà essere completato entro le ore 8.00, garantendo la presenza presso il banco fino alle ore 13.30. Gli stessi spazi dovranno essere liberati entro le ore 14.00, curando lo sgombero dei rifiuti differenziati. Tale orario potrà subire deroghe di orario e/o di giorno che l'Amministrazione Comunale, previa concertazione con la 'Commissione di Gestione del Mercato', potrà disporre di volta in volta, con congruo preavviso.

Gli espositori dovranno garantire una cura particolare nell'allestimento del proprio stand, sia per la valorizzazione dei prodotti, sia per le modalità di corretta informazione dei prodotti stessi. Oltre a quanto previsto dalle normative vigenti sulla preparazione, l'etichettatura e la vendita dei prodotti, e collaborando agli obiettivi della manifestazione, gli espositori sono invitati a presentare la loro attività in modo esauriente, con prezzi chiari e ben esposti, documentazioni sull'azienda, indicazioni sulle caratteristiche di tipicità e del processo produttivo, a curare la pulizia delle strutture e degli spazi, da effettuarsi prima e dopo il mercato, a utilizzare attrezzature e vestiario adeguati (grembiuli, cappellini, guanti ecc.) e materiali idonei. Le eventuali degustazioni dovranno essere effettuate con materiale a perdere.

Gli espositori di merce quale pane, pasticceria, formaggi, salumi, ecc. che non necessitano di frigorifero, dovranno fare uso di uno schermo in plexiglas che protegga i sopra indicati prodotti dagli agenti esterni.

Gli espositori che a giudizio della 'Commissione di Gestione del Mercato', non rispetteranno i principi fin qui descritti ed i comportamenti richiesti verranno richiamati e, in caso di reiterata violazione, non potranno continuare a partecipare al mercato.

E' prevista la possibilità di allestimento di spazi collettivi, per favorire la presenza dei piccoli produttori, anche con gestione affidata alle Associazioni e alle Organizzazioni del territorio.

6. Qualità e prezzo

Come già richiamato, la Delibera Regionale n. 335/07 prevede espressamente fra gli obiettivi del progetto l'individuazione di "modalità di controllo e/o autocontrollo per garantire il rispetto dei requisiti di qualità e provenienza dei prodotti, e le modalità in rispetto delle normative igienico-sanitarie". Prevede inoltre la descrizione delle modalità attraverso le quali sia assicurata "la

finalità pubblica del contenimento del caro prezzi dei prodotti agricoli alimentari e lo scopo sociale di facilitare l'accesso dei consumatori ai prodotti toscani".

Si renderà quindi necessario sia la sottoscrizione di questi impegni da parte degli espositori, sia la condivisione di strumenti per il controllo e l'autocontrollo della qualità e della tracciabilità, nonché per evidenziare la trasparenza del prezzo.

Questi strumenti saranno individuati in corso d'opera dalla commissione, in accordo con gli espositori, con l'Amministrazione Comunale, con i rappresentanti di Organizzazioni della produzione e del consumo.

7. Diritti e doveri delle aziende

Le aziende si impegnano a conferire esclusivamente i prodotti indicati nella domanda di partecipazione; eventuali integrazioni dovranno essere comunicate alla 'Commissione di Gestione del Mercato', che si riserverà di accettarle.

I prodotti dovranno essere già idonei alla messa in vendita e le singole aziende dovranno porre particolare attenzione all'allestimento, per la valorizzazione degli stessi e per favorire una corretta informazione nei confronti del consumatore.

Per il prezzo di vendita, sarà considerato come riferimento il prezzo praticato in azienda e non potrà essere superiore a quest'ultimo, nell'impegno della trasparenza, dell'informazione al consumatore e del contenimento del caro vita alimentare (Del. R.T. 335/07).

8. Normative igienico-sanitarie

La responsabilità principale per la sicurezza degli alimenti incombe ad ogni singolo operatore del settore alimentare (art. 1 comma 1 lett. a Reg. Ce 852/2004).

Si ricorda che tutti gli operatori del settore alimentare devono essere in grado di dimostrare il loro adeguamento alle norme stabilite in materia di autocontrollo e di presentare copia dell'Autorizzazione Sanitaria o Notifica Sanitaria ai sensi del Reg. Ce 852/2004 per la vendita di prodotti alimentari oppure certificazione per le produzioni primarie .

Il presente atto deve essere restituito firmato per approvazione al Comune, prima della effettiva partecipazione alla manifestazione.

Per approvazione

.....